



Il Crociato

*Organo della
Crociata Eucaristica Italiana
Anno XXXV - n. 12 Dicembre 2021*

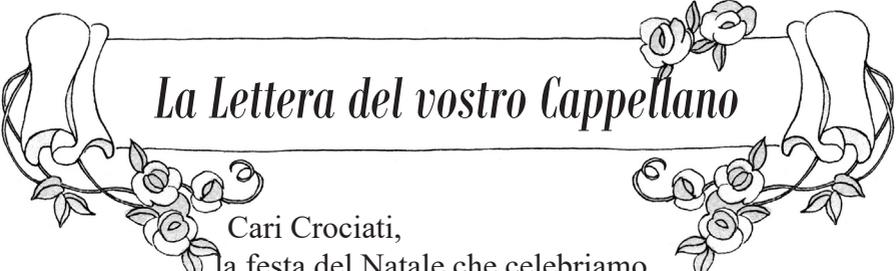
Prega

Comunicati



Sacrificati

Sii Apostolo



La Lettera del vostro Cappellano

Cari Crociati,
la festa del Natale che celebriamo

in questo mese di Dicembre è preceduta da un'altra festa, certo meno importante ma comunque molto bella e solenne: la festa dell'**Immacolata Concezione** che cade l'8 Dicembre.

Se riflettiamo al fatto che nella grotta di Betlemme c'è niente di meno che Dio fatto uomo, dobbiamo chiederci chi è quella madre che può dirsi degna di portare nel suo grembo un tale bambino! Dio è l'Essere perfettissimo, e la sua Madre deve anch'essa essere, a suo modo, perfettissima; ora noi però sappiamo che tutti gli uomini, discendendo da Adamo ed Eva, sono concepiti e nascono con il **peccato originale** che li rende impuri ed imperfetti dall'inizio della loro esistenza nel grembo materno. Perciò devono poi essere purificati con il sacramento del Battesimo.

Ebbene, Dio non poteva nascere nel grembo di una madre che avesse avuto anche per un solo istante il peccato originale: perciò ha dato a Maria quest'enorme privilegio (che si chiama appunto Immacolata Concezione) che consiste in questo: la Madonna, già da quando fu concepita nel grembo di sua madre Sant'Anna, fu **preservata dal peccato originale**, e da subito fu quindi più pura e santa di tutti gli uomini e di tutti gli Angeli insieme...

Non aveva quindi bisogno del battesimo; in più, non essendo inclinata al male come invece lo siamo tutti noi, non commise mai e non poteva commettere nessun tipo di peccato, né mortale né veniale, e visse tutta la sua esistenza in un continuo amore di Dio.

Che bel modello che abbiamo! In questa festa così solenne, preghiamo la nostra Madre del Cielo che ci ottenga anche solo un briciolo di quella sua santità perché possiamo essere anche noi degni di portare in noi, ricevendo la Santa Comunione, il corpo vero di Gesù Cristo.

Vi benedico insieme alle vostre famiglie.

I miei quindici minuti di silenzio

Nascita di Gesù Bambino

Ecco le misteriose vie della Provvidenza! La Vergine dimorava a Nazareth in Galilea, ma il Profeta Michea aveva predetto che il Messia sarebbe nato a Betlemme in Giudea. Infatti un editto di Cesare Augusto ordinava il censimento universale dei suoi sudditi, per cui ognuno doveva registrare il proprio nome nel paese d'origine.

Anche Giuseppe e Maria ossequianti alle leggi civili si portano a Betlemme, la città d'origine degli avi, affollatissima per l'occasione del censimento.

Si rifugiano al calar della sera in un vano di grotta a ridosso della collina. Tale grotta era un ordinario rifugio alle greggi nei giorni di pioggia.

Maria è serena e abbandonata in Dio. Giunge la

mezzanotte: è l'ora di Dio, il momento a lungo sospirato dall'umanità.

Nel più profondo silenzio della notte in quella grotta nuda e fredda Maria assorta, quasi perduta in Dio, dà alla luce il Redentore del mondo. Vagisce nella grotta il più bello tra i figli degli uomini.

Accostiamoci al presepio e contempliamo il neonato!



Agita le manine, dà i primi vagiti quasi per salutare la terra, Maria e Giuseppe si prostrano in adorazione. Mai la terra aveva elevato più fervide adorazioni al Cielo!

Uniamoci a Maria e Giuseppe per offrire a Gesù Bambino le nostre umili adorazioni riconoscendolo per nostro Signore, ringraziandolo di essersi fatto piccino per noi.

Se Dio non si fosse fatto uomo dopo il peccato di Adamo, l'uomo non avrebbe potuto diventare quello che è: figlio adottivo di Dio.

Un Angelo scende e dà il lieto annunzio ai pochi pastori che vegliano le loro greggi.

Terminato il suo messaggio, ecco per l'aria innumerevoli Angeli, che cantano festosi un cantico di gloria e di pace.

I pastori corrono alla grotta ove trovano adagiato sulla

paglia il Bimbo annunziato.

Imitiamo il comportamento schietto e semplice dei pastori!

Dopo aver lasciata la grotta, la visione del Bambino rimase loro nell'anima come stimolo alla lode di Dio.



La notte santa



“Consolati, Maria, del tuo pellegrinare!
Siam giunti. Ecco Betlemme ornata di trofei.
Presso quell’osteria potremo riposare,
ché troppo stanco sono e troppo stanca sei”.

Il campanile scocca
lentamente le sei.



“Avete un po’ di posto, o voi del Caval Grigio?
Un po’ di posto avete per me e per Giuseppe?”
“Signori, ce ne duole: è notte di prodigio;
sono troppi i forestieri; le stanze ho piene zeppe”.

Il campanile scocca
lentamente le sette.



“Oste del Moro, avete un rifugio per noi?
Mia moglie più non regge ed io son così rotto!”
“Tutto l’albergo ho pieno, soppalchi e ballatoi.
Tentate al Cervo Bianco, quell’osteria più sotto”.

Il campanile scocca
lentamente le otto.

“O voi del Cervo Bianco, un sottoscala almeno
avete per dormire? Non ci mandate altrove!”
“S’attende la cometa. Tutto l’albergo ho pieno
d’astronomi e di dotti, qui giunti d’ogni dove”.



Il campanile scocca
lentamente le nove.

“Ostessa dei tre Merli, pietà d’una sorella!
Pensate in quale stato e quanta strada feci!”
“Ma fin sui tetti ho gente: attendono la stella.
Son negromanti, magi persiani, egizi, greci...”

Il campanile scocca
lentamente le dieci.

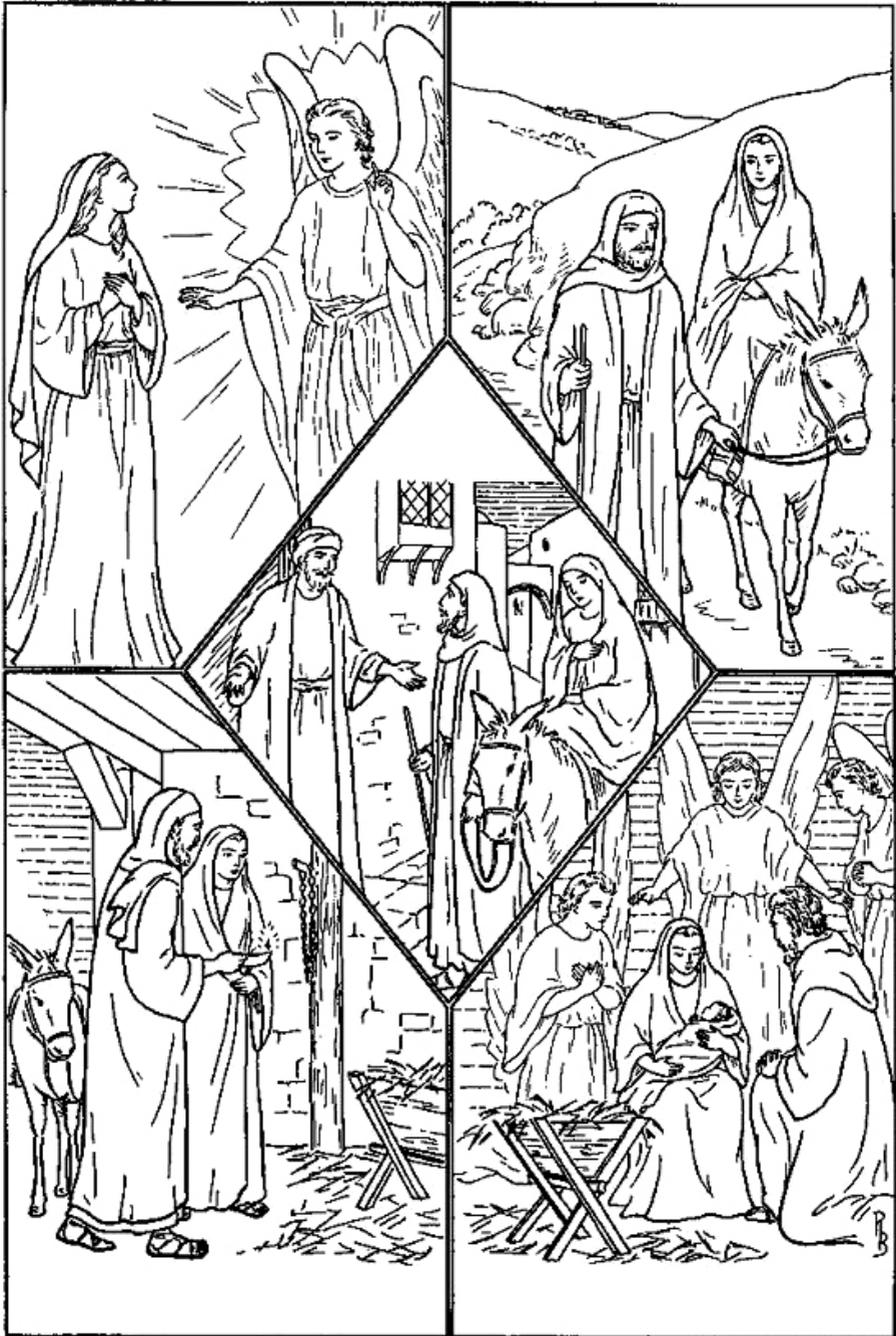
“Oste di Cesarea...”. “Un vecchio falegname?
Albergarlo? Sua moglie? Albergarli per niente?
L’albergo è tutto pieno di cavalieri e dame:
non amo la miscela dell’alta e bassa gente”.

Il campanile scocca
le undici lentamente.

La neve! “Ecco una stalla!”. “Avrà posto per due?”
“Che freddo!”. “Siamo a sosta”. “Ma quanta neve, quanta!”
“Un po’ ci scalderranno quell’asino e quel bue...”
Maria già trascolora, divinamente affranta...

Il campanile scocca
la Mezzanotte Santa.





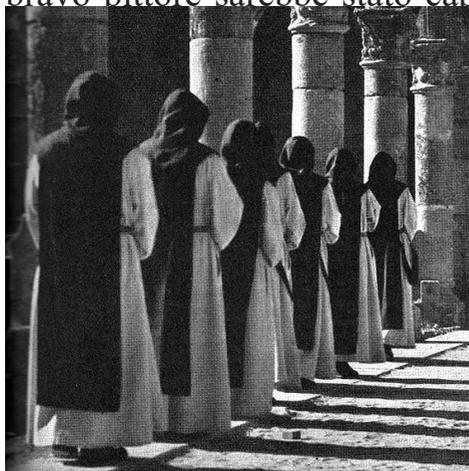
L'ultimo affresco

I Monaci cantano i versetti dell'Ufficio Divino ma, in fondo alla cappella, una strana distrazione chiude le labbra del Priore: sospira lungamente guardando una grande macchia bianca sul muro. Tutta la navata è abbellita da magnifici affreschi che ricordano gli episodi della vita di Cristo, ma ne manca uno, anche se è importante: la Natività.

Ancora una volta il Priore sospira; il fratello pittore, il buon frate Norberto, era morto qualche mese prima, lasciando la sua opera incompiuta.

Il Priore è molto preoccupato: chi terminerà la decorazione dell'abbazia?... Natale è vicino e il muro rimane bianco.

Certo, numerosi pittori si erano presentati, ma i loro schizzi non avevano soddisfatto il vecchio Abate. Lo voleva più semplice, più vero!... voleva un artista che dipingesse col cuore e con la fede. Bisognava rassegnarsi, nemmeno un bravo pittore sarebbe stato capace di lavorare così velocemente...



Mentre i Monaci incedono processionalmente nel chiostro, improvvisamente dei colpi sordi scuotono il portone; un fratello si stacca dalla fila e tira il catenaccio.

Dalla porta semiaperta sgaiaattola dentro una magra figura barcollante, che si regge a malapena in piedi e

Continua a pag. 9

Dicembre



CROCIATA EUCARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2021	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **affinché il Bambino Gesù susciti numerose Vocazioni.**

Il Salvatore viene nell'umiltà e nella povertà.
 Beato colui che avrà questo segno sulla fronte e sulla mano,
 cioè nella fede e nelle opere.

S. Antonio di Padova

2021	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
Tot.									

Ricordati di mettere il Tesoro in una busta e di
 spedirlo subito alla:

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45
 00041 Albano Laziale (Roma)
 albano@sanpiox.it**



Dicembre



CROCIATA EUCHARISTICA ITALIANA - FOGLIO DEL TESORO

2021	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									
11									
12									
13									
14									
15									
16									

Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria, le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **affinché il Bambino Gesù susciti numerose Vocazioni.**

Il Salvatore viene nell'umiltà e nella povertà.
 Beato colui che avrà questo segno sulla fronte e sulla mano,
 cioè nella fede e nelle opere.

S. Antonio di Padova

2021	Offerta della giornata	Sante Messe	Comunione sacram.	Comunione spirit.	Sacrifici	Decine del Rosario	Visite al SS.mo Sacram.	15 min. di silenzio	Buoni esempi
17									
18									
19									
20									
21									
22									
23									
24									
25									
26									
27									
28									
29									
30									
31									
Tot.									

*Ricordati di mettere il Tesoro in una busta e di
 spedirlo subito alla:*

**Crociata Eucaristica - Via Trilussa, 45
 00041 Albano Laziale (Roma)
 albano@sanpiox.it**



cade ai piedi del Priore... “Pietà! Salvatemi!”.

Paternamente l’Abate si china verso colui che giace affranto sul suolo...

Meraviglia! È un adolescente che leva verso il Sacerdote un viso supplichevole, illuminato da due grandi occhi azzurri...



Ansimando racconta una storia commovente: l’inverno era rude e molti contadini erano affamati. Per nutrire la madre e il suo piccolo fratello malato, il ragazzo, non avendo più soldi, era andato a cacciare nei territori del Signor Conte.

Ed ecco che in un’altra zona del territorio una guardia è stata uccisa da qualche bracconiere... Lui, Giovanni, è stato visto col sangue di un cerbiatto sulle mani e accusato di omicidio... Le apparenze erano contro di lui! Proprio ora la gente del Conte Malataglia erano venuta a cercarlo per impiccarlo senza potersi difendere; allora era fuggito...

“Padre, agguinse terminando, vi scongiuro, credetemi... non ho versato nessun sangue; mi accuso solamente di aver ucciso il cerbiatto, ma mio fratello aveva fame! Oh, Padre, aiutatemi!”.

Un improvviso rumore di armi fa trasalire tutti; di nuovo viene picchiato al portone. Il ragazzo impallidisce: “Oh! Padre! Sono loro! Vengono a prendermi, difendetemi. Se fossi stato solo, non mi importerebbe di morire, anche se accusato

falsamente... Ma senza di me, come potranno vivere mia madre e il mio fratellino?... Oh! Padre!”.

“Sta in pace, figlio mio, vai a pregare in cappella; io andrò a ricevere questi uomini”.

Purtroppo il buon uomo non riuscì a convincere il Conte venuto in persona a prendere il fuggiasco.

Il signore, che vuole vendicare il suo servo, reclama ferocemente la vita del povero Giovanni...

I soldati afferrano già l'adolescente, quando il ragazzo, con una mossa improvvisa, riesce a svincolarsi dalle mani delle guardie.

“Ascoltate! Prima di morire vorrei compiere un'opera che rimane come una preghiera perpetua... Padre Abate, ho visto che manca un affresco nella vostra cappella; io sono pittore. Per grazia, che mi si accordino otto giorni per dipingere una Natività. Se nulla ha provato la mia innocenza fino a quel giorno, vi dò la parola, la sera di Natale mi consegnerò senza resistenza”.

La strana proposta viene accolta da un silenzio stupefatto.

“Otto giorni per fare l'affresco di una Natività, ma è impossibile!”.

“Eppure, con la grazia di Dio, ce la farò”.

Il Padre Abate riflette: certo, la cappella sarà rovinata con



questo apprendista, ma che importa! Da oggi a otto giorni forse sarà possibile trovare un indizio che proverà l'innocenza del ragazzo. La cosa più importante ora è guadagnare tempo. Unisce le sue suppliche a quelle di Giovanni, chiedendo con insistenza gli otto giorni di grazia. Contro cuore, il Conte Malataglia cede.

Per lui, l'affare è chiaro: l'omicida è il ragazzo; con le sue belle parole può commuovere il vecchio Priore, ma non gli servirà a niente aspettare; tra otto giorni sarà alzato il patibolo e sarà giustiziato.

Giovanni si è messo all'opera. Munendosi di tele e di ponte da muratore, lavora solo, non permettendo a nessuno di vedere i suoi schizzi. Dipinge dall'alba fino agli ultimi raggi di sole, mettendo nel suo lavoro tutta la sua anima e tutta la sua speranza.

La febbre gli picchia nelle tempie... qualche volta la stanchezza gli fa cadere il pennello dalla mano... Che importa! Bisogna continuare: ha promesso l'opera per Natale e terrà la sua parola.

Gli otto giorni passano, ma non si è avuta alcuna notizia riguardo all'incidente di caccia, e quando Giovanni, all'estremo delle sue forze, il 24 dicembre firma la sua opera, gli uomini di Malataglia sono già pronti a prenderlo! Davanti a



tutta la Comunità, al Conte e alla sua gente, Giovanni toglie il velo dalla sua opera: un lungo grido di ammirazione accoglie il gesto; poi un silenzio commosso...

Soldati e Monaci rimangono confusi davanti alla meravigliosa Natività dipinta sul muro: la Vergine purissima mostra un bellissimo Bambino, san Giuseppe si china per adorarlo, mentre una corona di pastori, che portano degli umili regali, contorna la Sacra Famiglia; uno solo, sullo sfondo, si allontana, girandosi ancora per guardare il Bambino Dio.

A quel pastore Giovanni ha dato i suoi lineamenti, e si sente nello sguardo dipinto sul muro tutta la tristezza di colui che sta andando alla morte...

Un grido esce dalle labbra di tutti: quello che ha dipinto un'opera così bella, non può avere un cuore colpevole!

I visi di tutti si voltano in attesa verso il Conte, che però rimane impassibile.

“Certo, l'affresco è bello, ma la giustizia prima di tutto!... Portatelo via!”.

Senza resistenza, Giovanni si lascia legare le mani; il suo cuore e gli occhi rimangono attaccati al dipinto nel quale aveva messa tanta speranza... Nessuno dice una



parola; alcuni giovani Novizi piangono senza vergogna.

Laggiù, sul dipinto il visetto del Bambino Gesù sembra rattristarsi...

Già le guardie trascinano via l'adolescente, quando una di loro, che non ha smesso di guardare il dipinto, si getta davanti a Giovanni.



“Lasciatelo!... è innocente; io conosco il colpevole: è un mio parente. Dopo il suo crimine l'ho aiutato a fuggire... per codardia ho lasciato che si accusasse questo ragazzo, perché temevo che la collera del nostro signore ricadesse su di me!... Ma non ne posso più; è Natale e non posso permettere che si compia una tale ingiustizia!”.

Giovanni era raggiante e, mentre suonava la mezzanotte, bussava alla porta della sua povera casetta, dove erano rimasti sua madre e il fratello, portando l'assicurazione degli aiuti del Conte, mentre nella cappella tutta addobbata, i Monaci pregavano davanti alla dolce Natività.

Natale! Cantava la terra intera. *Natale!* È nato Gesù, pace e gioia a tutti quelli di buona volontà!

tratto da: "LE CROISÉ" dicembre 2020

Tesoro Spirituale di settembre 2021

Tesori ricevuti	Offerte della giornata	Sante Messe	Comunioni Sacramentali	Comunioni Spirituali	Sacrifici	Decine di S. Rosario	Visite al SS. Sacramento	15 minuti di silenzio	Buoni esempi
2	29	8	6	9	19	40	4	0	17



La
redazione
de "Il Crociato"
augura a tutti i piccoli
e grandi lettori un lieto e
Santo Natale!



IL CROCIATO – Poste italiane Sped. Abb. Post. DL 353-2003 (Conver. In legge 27/02/2004 n° 46)
art. 1 com. 2 – DCB Roma – Aut. di Velletri n. 7/11 del 08/04/2011 – Dir. Resp. Don Giuseppe Rottoli –
Stampato in proprio al Priorato di Albano Laziale – Via Trilussa, 45 – 00041 Albano Laziale (RM) –
Tel. 06.930.68.16. Sito internet: www.sanpiox.it – e-mail: albano@sanpiox.it.

L'intenzione del mese di dicembre

Che il Bambino Gesù susciti numerose Vocazioni

Abbiamo cominciato da poco l'Avvento che ci prepara alla Nascita di Gesù. Questo tempo è caratterizzato dalla presenza di San Giovanni Battista, incaricato di aiutarci a preparare i nostri cuori alla venuta del Salvatore.

San Giovanni Battista fu scelto dal Buon Dio già dal seno materno ed era talmente amato da Nostro Signore, che fu purificato dal peccato originale già prima della sua nascita durante la Visitazione.

Vediamo dunque che Dio l'ha veramente preparato alla sua missione di annunciare il Messia e di aiutare gli uomini a prepararsi. Per questo è il grande Santo dell'Avvento.

Dopo San Giovanni Battista, Gesù scelse i suoi Apostoli e li preparò alla loro missione durante i tre anni della sua vita pubblica e con l'effusione dello Spirito Santo a Pentecoste. Così fortificati, gli Apostoli poterono predicare dappertutto

Continua

"Il Crociato" è il bollettino ufficiale della Crociata Eucaristica, opera spirituale per la santificazione dei bambini e dei ragazzi, al servizio dei grandi bisogni della Chiesa.

◇ Il bollettino è inviato gratuitamente.

Chi volesse contribuire alle **spese di stampa e di spedizione** può inviare un'offerta tramite la posta, al **CCP n. 1026575579** intestato a Ass. Fraternità San Pio X, indicando nella causale: PER IL CROCIATO. Coloro che non fossero interessati a ricevere il bollettino sono invitati gentilmente a segnalarlo.

◇ Ecco il nostro indirizzo:

CROCIATA EUCHARISTICA ITALIANA

VIA TRILUSSA 45

00041 ALBANO LAZIALE (ROMA)

Tel. / Fax 06 930 6816

e-mail: albano@sanpiox.it

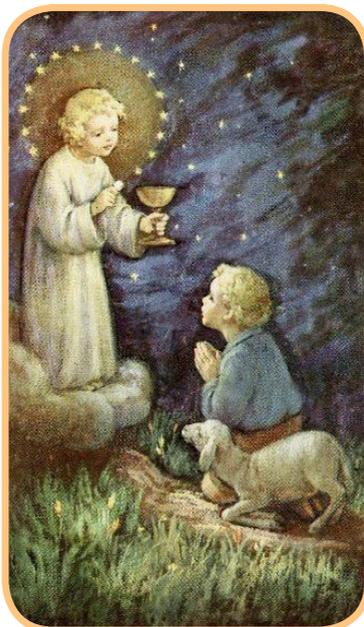
L'intenzione del mese

Che il Bambino Gesù susciti numerose Vocazioni

il Vangelo ed ebbero la forza di ad accrescere il Regno di Dio. morire Martiri. Le Vocazioni sono indispensabili

Da allora Gesù sceglie al- per salvare le anime, infatti molte cune anime che ama in modo anime si perdono perché nes-

particolare e alle quali affida una missione: si chiamano le Vocazioni. Possono essere dei Sacerdoti, che hanno per missione di predicare la Fede e di santificare le anime. Possono essere dei Religiosi o delle Religiose, che hanno per missione di



suno si sacrifica e prega per loro.

Preghiamo molto durante questo mese e supplichiamo il Bambino Gesù di scegliere e inviare degli operai nel suo campo: moltissime Vocazioni sacerdotali e religiose che aiutino Gesù a salvare le anime. La cosa più bella che vi po-

pregare per la conversione de- trebbe succedere, sarebbe di es- gli uomini e aiutare i Sacerdoti sere chiamati da Nostro Signore!



Offerta della giornata:

“Divin Cuore di Gesù, vi offro, attraverso il Cuore Immacolato di Maria le preghiere, le azioni e le sofferenze della giornata, in riparazione delle nostre offese e secondo le intenzioni per le quali vi immolate continuamente sugli altari. Ve le offro in particolare: **affinché il Bambino Gesù susciti numerose Vocazioni.**”.